

**IL PERSONAGGIO.** La messa pontificale per il sacerdote nato nel 1885 è stata celebrata a Monaco. Il religioso è stato tra i pionieri della riforma del Concilio Vaticano

## Avviata la causa di beatificazione di Romano Guardini

**Francesca Saglimbeni**

«Guardini è stato un uomo in ricerca», con un chiaro sguardo su «cosa le ideologie del XX secolo avessero prodotto sugli uomini del suo tempo».

Una figura che non si è limitata a osservare il mondo della chiesa cattolica, «ma ha sempre gettato un occhio oltre i suoi confini», rimanendo consapevole «che la verità di Dio viene solo da Cristo e questo influenza la filosofia, l'arte, il teatro, la letteratura».

Queste le parole con cui il cardinale Reinhard Marx, vescovo di Monaco di Baviera, ha tracciato il profilo umano e religioso del sacerdote veronese vissuto a cavallo tra Ottocento e Novecento, per il

cui processo di beatificazione, lo scorso 16 dicembre, nella cattedrale di Monaco è stata celebrata la messa pontificale di apertura della causa. Appuntamento al quale hanno presenziato come ambasciatori della città scaligera anche alcuni responsabili dell'associazione Rivela, tra cui il presidente Ermanno Benetti, che al cardinale ha consegnato una missiva del nostro vescovo Giuseppe Zenti, «ed è attualmente impegnata in un nuovo progetto espositivo dedicato proprio al cinquantesimo anniversario della morte di Guardini (avvenuta appunto nella capitale bavarese), che aprirà i battenti nell'autunno 2018 toccando i luoghi simbolo della sua opera», commenta Benetti. Ac-

compagnati da una delegazione del Comune di Isola Vicentina guidata dal sindaco Francesco Enrico Gonzo, dove il religioso, filosofo e teologo nato a Verona il 17 febbraio del 1885, possedeva una residenza per le vacanze.

Durante la celebrazione eucaristica per Guardini, considerato un pioniere della riforma liturgica del Concilio Vaticano secondo, è stato avviato anche il processo di beatificazione per il giornalista Fritz Michael Gerlich, esponente della resistenza tedesca antinazista, entrambi paragonati dal cardinale Marx alla figura di Giovanni Battista, perché come quest'ultimo, «hanno avuto la capacità di "essere luce" e di essere testimoni precursori della gloria di

Dio». Non solo uomo di fede, Guardini fu anche docente di filosofia della religione e visione cattolica del mondo, prima a Berlino, poi a Tubinga, e dal 1948 al 1962 all'Università Ludwig-Maximilians di Monaco, dove prestò servizio anche nella chiesa Sankt Ludwig. ●

Il cardinale Marx: «È stato un uomo di ricerca che ha sempre gettato un occhio oltre i confini»



Il filosofo e teologo veronese Romano Guardini



Peso: 22%